



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno presentato dai consiglieri M. D'Asta e M. Chiavola in data 08/10/2018 n° prot. 110965 avente per oggetto: "promozione di politiche attive per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (lis) e della lis tattile, nonché per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo cieche".	N. 16 Data 31/01/2019
---	--

L'anno duemila diciannove addi trentuno del mese di gennaio alle ore 17,30 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		13) RABITO LUIGI (PCS)	X	
2) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	14) SCHININA' SERGIO (PCS)	X	
3) FEDERICO ZAARA (M5S)		X	15) BRUNO FABIO (PCS)		X
4) MIRABELLA GIORGIO (INSIEME)		X	16) TUMINO ANDREA (PCS)		X
5) FIRRINCIELI SERGIO (M5S)		X	17) OCCHIPINTI GIOVANNA (PCS)	X	
6) ANTOCI ALESSANDRO (M5S)		X	18) VITALE DANIELE (PCS)	X	
7) GURRIERI GIOVANNI (M5S)	X		19) RANIOLO CONCETTA (PCS)		X
8) IURATO GIOVANNI (RG PROS.)	X		20) RIVILLITO LUCA (PCS)	X	
9) CILIA SALVATORE (PCS)	X		21) MEZZASALMA GIOVANNI (PCS)	X	
10) MALFA MARIA (PCS)	X		22) ANZALDO CARMELO (PCS)	X	
11) SALAMONE RAIMONDA (PCS)	X		23) IACONO CORRADA (PCS)	X	
12) ILARDO FABRIZIO (PCS)	X		24) TRINGALI ANTONIO (M5S)		X
PRESENTI	15		ASSENTI	9	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente dott. Fabrizio Ilardo il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito Vittorio Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente

Il Dirigente

Ragusa,

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa,

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa,

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario

Ragusa,

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Visto l'ordine del giorno presentato dai consiglieri M. D'Asta e M. Chiavola in data 08/10/2018 n° prot. 110965 avente per oggetto: "promozione di politiche attive per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (lis) e della lis tattile, nonché per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo cieche".
e formulato come segue:

ORDINE DEL GIORNO

I sottoscritti consiglieri comunali Mario D'Asta e Mario Chiavola

Premesso che:

- il Comune di Ragusa promuove e sostiene le pari opportunità tra tutti i cittadini;
- è già posta in essere una richiesta di istituzione del Disability Manager;
- ogni situazione di disabilità richiede interventi di sostegno e l'adozione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno sviluppo di ciascuna persona ed alla sua effettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale; In Italia gli audiolesi sono circa cinque milioni, di cui almeno 60 mila sordi prelinguali per i quali l'apprendimento della lingua italiana parlata è particolarmente complesso e richiede anni di terapia logopedica;
- l'apprendimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) come prima lingua facilita il percorso scolastico e l'integrazione sociale;
- la "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18 (pubblicata in G.U. n. 61 del 14 marzo 2009) ha riconosciuto la Lingua dei Segni e ne ha promosso l'acquisizione negli Stati membri, così come ha fatto l'Unione Europea con due successive risoluzioni;
- oltre 44 paesi nel mondo hanno già ufficializzato una propria Lingua dei Segni mentre in Italia manca il riconoscimento ufficiale della LIS;
- è opportuno offrire il proprio supporto aderendo in via formale al riconoscimento, promozione e diffusione della LIS;
- lo scopo della presente delibera è l'inclusione sociale e la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva.

Ritenuto che il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana, oltre a rappresentare una conquista di civiltà, è una necessità non più procrastinabile per consentire la piena integrazione delle persone testé citate nella società civile e per garantire loro i diritti di uguaglianza previsti dalla Costituzione.

Viste:

- La Costituzione della Repubblica Italiana, nello specifico agli artt. 3 e 6;
- La Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" che garantisce il pieno rispetto della dignità umana, i diritti di cittadinanza e di libertà dei soggetti nati o divenuti sordi, promuovendone la piena inclusione sociale e garantendo la rimozione delle barriere che ostacolano l'accesso alla comunicazione e all'informazione;
- La L. 5 febbraio 1992, n. 104. "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili" che nell'ambito delle istituzioni scolastiche e universitarie territoriali favorisce il modello di educazione bilingue (italiano/Lingua dei Segni) e il supporto degli studenti sordi anche attraverso: servizi specialistici di assistenza alla comunicazione e interpretariato nella lingua dei segni; il ricorso a programmi di riconoscimento vocale e scrittura veloce e l'impiego di ogni altro mezzo tecnico o misura idonei a favorire l'apprendimento e la comunicazione delle persone sorde.
- Il T.U.E.L.;
- Lo Statuto Comunale;
- il Nuovo Testo unificato DDL n. 302, 1019, 1151, 1789, 1907 per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della LIS tattile, nonché per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche;
- LEGGE 4 novembre 2011, n. 23
Promozione della lingua dei segni italiana (LIS). (Pubblicata nel suppl. ord. alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 47 dell'11 novembre 2011)
- Art. 2 Promozione della LIS
 - In coerenza con le risoluzioni del Parlamento europeo del 17 giugno 1988, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C187 del 18 luglio 1988, e del 18 novembre 1998, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C379 del 7 dicembre 1998, nonché con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata con la legge 3 marzo 2009, n. 18, la Regione promuove la Lingua dei Segni Italiana (LIS) come strumento di ausilio e di integrazione della comunica' dei sordi, la sua acquisizione ed il suo uso.

- Art. 3 Regolamento di attuazione
 - o Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale di concerto con l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, sono adottate le norme di attuazione di quanto previsto dall'articolo 2. Il regolamento di cui al presente comma:
 - a) disciplina le modalità di utilizzo della LIS in ambito scolastico e universitario, nel rispetto delle rispettive autonomie;
 - b) promuove, nel rispetto dell'autonomia universitaria, sia nell'ambito dei corsi di laurea sia nella formazione post lauream, l'insegnamento e l'uso da parte degli studenti, della LIS e delle altre tecniche, anche informatiche idonee a favorire la comunicazione delle persone sorde;
 - c) reca disposizioni volte a promuovere nei rapporti con le amministrazioni pubbliche locali, l'amministrazione regionale e gli enti strumentali della Regione, l'uso effettivo della LIS e di ogni mezzo tecnico, anche informatico, idoneo a favorire la comunicazione delle persone sorde;
 - d) promuove la diffusione della LIS come strumento e modalità di accesso all'informazione e alla comunicazione, con particolare riferimento alle trasmissioni televisive;
 - e) dispone circa i metodi di verifica sull'attuazione della presente legge.

È stata approvata in Senato la "Legge quadro sui diritti di cittadinanza delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche".

Due sono i pilastri del ddl: il primo è la prevenzione, con la diagnosi precoce e lo screening neonatale per l'intervento tempestivo; il secondo è il pieno riconoscimento nella scuola della lingua dei segni nell'ottica del bilinguismo, senza l'obbligo per chi predilige l'approccio oralista, per garantire pieni diritti alle persone sorde e sordocieche; La Repubblica «riconosce e garantisce i diritti delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche, promuovendo la rimozione delle barriere alla comprensione ed alla comunicazione che limitano il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione alla vita collettiva»; la Repubblica tutela, sostiene e promuove tutti gli strumenti finalizzati alla prevenzione e alla cura della sordità: indagini preventive in gravidanza, screening neonatale universale, diagnosi audiologica pediatrica, protesizzazione uditiva precoce, tecniche di abilitazione, riabilitazione e logopedia. In merito alla comunicazione «riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la LIS tattile» e «garantisce la diffusione di tutti gli strumenti tecnologici, i servizi e le risorse finalizzati a garantire inclusione sociale e accesso all'informazione per le persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche, promuovendo sistemi di sottotitolazione, servizi di interpretariato LIS e LIS tattile e ogni altra azione atta a realizzare la piena autonomia, inclusione e realizzazione umana, nel rispetto delle scelte delle persone con disabilità e delle loro famiglie».

Un articolo è dedicato alla scuola: si «garantisce la prestazione di tutti i servizi volti al sostegno ed all'inclusione dell'alunno sordo e sordocieco, tra cui la presenza dell'insegnante di sostegno, dell'assistente alla comunicazione per i bambini sordi e dell'assistente per bambini sordociechi, dell'interprete LIS e LIS tattile, di ausili tecnologici e altre risorse e operatori che assicurino la piena partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche, a seconda delle necessità di ciascun alunno»; il MIUR «garantisce l'apprendimento della LIS e della LIS tattile da parte degli studenti sordi, con disabilità uditiva in genere e sordociechi che abbiano optato per queste lingua» e «promuove l'attivazione di classi miste di studenti udenti e sordi con curriculum bilingue (lingua italiana parlata e scritta/LIS) al fine di facilitare l'inclusione sociale degli alunni sordi, con disabilità uditiva in genere e sordociechi». È istituito, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Registro nazionale degli interpreti della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e degli interpreti della Lingua dei Segni Italiana tattile (LISI).

L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità costituisce al proprio interno un apposito gruppo di lavoro, i cui membri sono designati tra esperti di comprovata esperienza scientifica nel campo della sordità e della sordocecità e svolge un'attività di monitoraggio della condizione delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche e predispone una relazione sullo stato di attuazione della presente legge.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE(e fa voti)

- a promuovere, per quanto di competenza di questo Ente, la Lingua dei Segni Italiana (LIS), promuovendone la diffusione e l'uso, con particolare, ma non solo riferimento agli Uffici e Servizi dell'Amministrazione locale;
- a dare mandato agli uffici di redigere un regolamento (e/o un manifesto) che possano certificare il sostegno del Comune di Ragusa per la questione posta in essere e, pertanto, attivare tutte quelle politiche necessarie
- alla rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della LIS tattile, nonché per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordocieche;
- ad avviare subito un confronto ed un dialogo con l'ASP di Ragusa, sia esso mondo ospedaliero, sia esso il territorio e prevenzione, per attivare nella nostra città risorse professionali/interpreti che possano dare un

- aiuto concreto nella comunicazione tra il mondo sanitario e le persone cieche e sordocieche;
• a trovare i fondi necessari nel bilancio di previsione 2019 per affrontare, risolvere e quindi sostenere concretamente le iniziative di cui sopra, ma anche tutto il mondo della disabilità

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.48 del D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 12 voti contrari (Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Tumino, Occhpinti, Vitale, Rivillito, Anzaldo, Iacono), 1 voto favorevole (Chiavola), espressi per appello nominale dai 13 consiglieri presenti su 13 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Anzaldo, Rivillito e Chiavola, assenti i consiglieri D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Bruno, Raniolo, Mezzasalma e Tringali.

DELIBERA

- **di respingere** l'Ordine del Giorno in oggetto, allegato parte integrante al presente provvedimento.

Parte integrante: Ordine del Giorno prot. n. 110965 del 08.10.2018.

MG/

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott. Fabrizio Ilardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario Chiavola

Mario Chiavola



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito Vittorio Scalogna

Vito Vittorio Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 05.FEB.2019 e rimarrà affissa fino al..... 20.FEB.2019 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Salonia Francesco*)

Ragusa, li..... 05 FEB. 2019

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal..... 05.FEB.2019 al..... 20.FEB.2019
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno..... 05.FEB.2019 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal..... 05.FEB.2019 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

Per Copia conforme da servizi presso l'Ufficio amministrativo.

Ragusa, li..... 05 FEB. 2019

CITTA' DI RAGUSA

IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Direttivo C.S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 16 del 31/01/2019

Al Presidente del CC F. Ilardo
PC
Al Sindaco
All'Assessore ai Servizi Sociali

ATTO DI INDIRIZZO

OGGETTO: PROMOZIONE DI POLITICHE ATTIVE PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE, PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E DELLA LIS TATTILE, NONCHE' PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE SORDE E SORDO CIECHE

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

Il Comune di Ragusa promuove e sostiene le pari opportunità tra tutti i cittadini;

E' già posta in essere una richiesta di istituzione del Disability Manager;

Ogni situazione di disabilità richiede interventi di sostegno e l'adozione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno sviluppo di ciascuna persona ed alla sua effettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale;

In Italia gli udolenti sono circa cinque milioni, di cui almeno 60 mila sordi prelinguali per i quali l'apprendimento della lingua italiana parlata è particolarmente complesso e richiede anni di terapia logopedica;

L'apprendimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) come prima lingua facilita il percorso scolastico e l'integrazione sociale;

La "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità" ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18 (pubblicata in G.U. n. 61 del 14 marzo 2009) ha riconosciuto la Lingua dei Segni e ne ha promosso l'acquisizione negli Stati membri, così come ha fatto l'Unione Europea con due successive risoluzioni;

Oltre 44 paesi nel mondo hanno già ufficializzato una propria Lingua dei Segni mentre in Italia manca il riconoscimento ufficiale della LIS;

E' opportuno offrire il proprio supporto aderendo in via formale al riconoscimento, promozione e diffusione della LIS;

Lo scopo della presente delibera è l'inclusione sociale e la piena partecipazione delle

COMUNE DI RAGUSA
Comune di Ragusa
PROTOCOLLO N. 0110965/2018 DEL 08/10/2018

persone sorde alla vita collettiva.

Ritenuto che: il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana, oltre a rappresentare una conquista di civiltà, è una necessità non più procrastinabile per consentire la piena integrazione delle persone testè citate nella società civile e per garantire loro i diritti di uguaglianza previsti dalla Costituzione.

Visto/a:

La Costituzione della Repubblica Italiana, nello specifico agli artt. 3 e 6;

La Legge 3 marzo 2009, n. 18 “*Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*” che garantisce il pieno rispetto della dignità umana, i diritti di cittadinanza e di libertà dei soggetti nati o divenuti sordi, promuovendone la piena inclusione sociale e garantendo la rimozione delle barriere che ostacolano l’accesso alla comunicazione e all’informazione;

La L. 5 febbraio 1992, n. 104. “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili*” che nell’ambito delle istituzioni scolastiche e universitarie territoriali favorisce il modello di educazione bilingue (italiano/Lingua dei Segni) e il supporto degli studenti sordi anche attraverso: servizi specialistici di assistenza alla comunicazione e interpretariato nella lingua dei segni; il ricorso a programmi di riconoscimento vocale e scrittura veloce e l’impiego di ogni altro mezzo tecnico o misura idonei a favorire l’apprendimento e la comunicazione delle persone sorde.

Il T.U.E.L.;

Lo Statuto Comunale;

il Nuovo Testo unificato DDL n. 302, 1019, 1151, 1789, 1907 per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della LIS tattile, nonché per la promozione dell’inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche

LEGGE 4 novembre 2011, n. 23

Promozione della lingua dei segni italiana (LIS). (Pubblicata nel suppl. ord. alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 47 dell’11 novembre 2011)

Art. 2 Promozione della LIS

1. In coerenza con le risoluzioni del Parlamento europeo del 17 giugno 1988, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C187 del 18 luglio 1988, e del 18 novembre 1998, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C379 del 7 dicembre 1998, nonché con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata con la legge 3 marzo 2009, n. 18, la Regione promuove la Lingua dei Segni Italiana (LIS) come strumento di ausilio e di

integrazione della comunità dei sordi, la sua acquisizione ed il suo uso.

Art. 3 Regolamento di attuazione

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale di concerto con l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, sono adottate le norme di attuazione di quanto previsto dall'articolo 2. Il regolamento di cui al presente comma:

a) disciplina le modalità di utilizzo della LIS in ambito scolastico e universitario, nel rispetto delle rispettive autonomie;

b) promuove, nel rispetto dell'autonomia universitaria, sia nell'ambito dei corsi di laurea sia nella formazione post lauream, l'insegnamento e l'uso da parte degli studenti, della LIS e delle altre tecniche, anche informatiche idonee a favorire la comunicazione delle persone sorde;

c) reca disposizioni volte a promuovere nei rapporti con le amministrazioni pubbliche locali, l'amministrazione regionale e gli enti strumentali della Regione, l'uso effettivo della LIS e di ogni mezzo tecnico, anche informatico, idoneo a favorire la comunicazione delle persone sorde;

d) promuove la diffusione della LIS come strumento e modalità di accesso all'informazione e alla comunicazione, con particolare riferimento alle trasmissioni televisive;

e) dispone circa i metodi di verifica sull'attuazione della presente legge.

-
-
-

È stata approvata in Senato la “Legge quadro sui diritti di cittadinanza delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche”.

Due sono i pilastri del ddl: il primo è la prevenzione, con la diagnosi precoce e lo screening neonatale per l'intervento tempestivo; il secondo è il pieno riconoscimento nella scuola della lingua dei segni nell'ottica del bilinguismo, senza l'obbligo per chi predilige l'approccio oralista, per garantire pieni diritti alle persone sorde e sordocieche;

La Repubblica «riconosce e garantisce i diritti delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche, promuovendo la rimozione delle barriere alla comprensione ed alla comunicazione che limitano il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione alla vita collettiva»; la Repubblica tutela, sostiene e promuove tutti gli strumenti finalizzati alla prevenzione e alla cura della sordità: indagini preventive in gravidanza, screening neonatale universale, diagnosi audiologica pediatrica, protesizzazione uditiva precoce, tecniche di abilitazione, riabilitazione e logopedia. In merito alla comunicazione «riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la LIS tattile» e «garantisce la diffusione di tutti gli strumenti tecnologici, i servizi e le risorse finalizzati a garantire

inclusione sociale e accesso all'informazione per le persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche, promuovendo sistemi di sottotitolazione, servizi di interpretariato LIS e LIS tattile e ogni altra azione atta a realizzare la piena autonomia, inclusione e realizzazione umana, nel rispetto delle scelte delle persone con disabilità e delle loro famiglie».

Un articolo è dedicato alla scuola: si «garantisce la prestazione di tutti i servizi volti al sostegno ed all'inclusione dell'alunno sordo e sordocieco, tra cui la presenza dell'insegnante di sostegno, dell'assistente alla comunicazione per i bambini sordi e dell'assistente per bambini sordociechi, dell'interprete LIS e LIS tattile, di ausili tecnologici e altre risorse e operatori che assicurino la piena partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche, a seconda delle necessità di ciascun alunno»; il MIUR «garantisce l'apprendimento della LIS e della LIS tattile da parte degli studenti sordi, con disabilità uditiva in genere e sordociechi che abbiano optato per queste lingua» e «promuove l'attivazione di classi miste di studenti udenti e sordi con curriculum bilingue (lingua italiana parlata e scritta/LIS) al fine di facilitare l'inclusione sociale degli alunni sordi, con disabilità uditiva in genere e sordociechi». È istituito, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Registro nazionale degli interpreti della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e degli interpreti della Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST).

L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità costituisce al proprio interno un apposito gruppo di lavoro, i cui membri sono designati tra esperti di comprovata esperienza scientifica nel campo della sordità e della sordocecità e svolge un'attività di monitoraggio della condizione delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche e predispone una relazione sullo stato di attuazione della presente legge.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE(e fa voti)

a promuovere, per quanto di competenza di questo Ente, la Lingua dei Segni Italiana (LIS), promuovendone la diffusione e l'uso, con particolare, ma non solo riferimento agli Uffici e Servizi dell'Amministrazione locale;

a dare mandato agli uffici di redigere un regolamento (e/o un manifesto) che possano certificare il sostegno del Comune di Ragusa per la questione posta in essere e, pertanto, attivare tutte quelle politiche necessarie alla rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della LIS tattile, nonché per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo cieche;

ad avviare subito un confronto ed un dialogo con l'ASP di Ragusa, sia esso mondo ospedaliero, sia esso il territorio e prevenzione, per attivare nella nostra città risorse professionali/interpreti che possano dare un aiuto concreto nella comunicazione tra il mondo sanitario e le persone cieche e sordocieche;

a trovare i fondi necessari nel bilancio di previsione 2019 per affrontare, risolvere e quindi sostenere concretamente le iniziative di cui sopra, ma anche tutto il mondo della disabilità

Ragusa 07.10.2018

CC

Mario D'Asta

Mario Chiavola